Largo al cloud computing per le PMI

Destinazione Impres@ di Microsoft ha riscosso un grande successo presso moltissime piccole imprese

FRANCESCA PRANDI

Destinazione Impres@, il progetto di Microsoft in favore dell'innovazione ICT nelle piccole e medie imprese, lancia nuovi servizi online in un'ottica di cloud computing, cioè di utilizzo di risorse hardware o software distribuite in remoto. La società ha annunciato questa novità nel corso di un evento tenutosi a Milano lo scorso 23 aprile, nel quale ha fatto anche il punto sull'andamento dell'esperienza a poco più di un anno dal suo avvio.

I pilastri di Destinazione Impres@ sono: l'accesso al credito (supporto nella ricerca e finanziamenti agevolati, anche senza garanzia, ottenibili in pochi giorni), l'informazione e i corsi su temi come il lavoro, il fisco, la gestione di impresa e la finanza, la formazione online, piattaforme tecnologiche di sviluppo gratuite, concorsi a premi alle best practices.

Oltre alla propria rete di 25mila partner diffusi sul territorio italiano, che già collaborano al progetto, Microsoft si rivolge a diverse associazioni di categoria chiamandole a partecipare al cambiamento in atto nelle piccole e medie imprese, che sta portando a una maggiore consapevolezza dell'importanza della tecnologia come strumento a supporto del business. Nata in un periodo di poco precedente alla crisi, Destinazione Impres@ ha riscosso un grande successo presso moltissime piccole imprese che, nel momento della caduta dell'economia, hanno compreso la leva dell'innovazione attraverso l'ICT come unica via per potere sopravvivere e rilanciarsi.

La recessione sta piegando le aziende italiane, ha spiegato Giancarlo Capitani di NetConsulting presentando la sua analisi sul comportamento delle PMI nella crisi e nella fase di lenta ripresa. Le sofferenze sono di gran lunga maggiori nelle imprese con pochi addetti, come dimostrano i dati Istat sui fallimenti, che sono cresciuti del 29% nel 2009 e di un 46% nel primo trimestre 2010 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Nelle piccole imprese l'informatizzazione si ferma a un livello base in una percentuale di casi piuttosto elevata. Ad esempio solo il 6% delle imprese con 10-49 dipendenti si avvale di software di gestione delle risorse. Tuttavia, come ha dimostrato Capitani attraverso i risultati di uno studio commissionato da Microsoft su un campione di 1.046 PMI italiane, l'IT come via di uscita dalla crisi e come strumento di supporto alla ripresa, è un concetto che viene generalmente compreso.

Ricerche degli ultimi mesi hanno dimostrato che c'è uno strato di piccole imprese che reagiscono e che investono in un mix di innovazione, tecnologie, design di prodotto, interventi sul brand e internazionalizzazione, avendo come baricentro e supporto le tecnologie ICT. Ma non è ancora sufficiente. Per il bene dell'economia italiana, è indispensabile che una parte ben superiore delle piccole imprese abbraccino con urgenza un percorso di innovazione. Infatti sono proprio queste realtà imprenditoriali che attualmente producono ben il 71% del PIL.

Due sono i maggiori e più gravi ostacoli a un'informatizzazione più evoluta: la mancanza di competenze informatiche interne e la difficoltà di accesso al credito.

Capitani ha insistito molto su quest'ultimo problema che ha definito davvero drammatico. Rispetto agli altri Paesi dell'area Euro, e in particolare a Germania, Spagna e Francia, l'Italia è il Paese dove le PMI hanno la maggiore difficoltà di accesso al credito e dove, nel secondo semestre 2009, tale difficoltà è cresciuta in modo sostanziale.

Per quanto riguarda invece le competenze, la mancanza di specialisti informatici nelle piccole aziende fa sì che il mondo IT resti sconosciuto e che permanga la difficoltà a valutare le proposte dei fornitori.

L'offerta da parte sua si è evoluta. A giudizio di Capitani, ha saputo passare dalla vendita di prodotti alla proposta di soluzioni e di servizi, anche di carattere infrastrutturale.

Secondo l'esperto, il cloud computing e i servizi SaaS (Software as a Service, a cui si accede da remoto) sono di grande importanza per la crescita del livello di informatizzazione delle piccole imprese. Recenti ricerche del Politecnico di Milano confermano come nell'arco di due anni il 20% delle imprese acquisterà software proprio in modalità SaaS. Nei prossimi mesi Destinazione Impres@ dedicherà molto spazio al tema del cloud computing, anche con un obiettivo culturale: fare comprendere agli imprenditori italiani il valore di questa modalità di accesso alle tecnologie informatiche. Nel cloud computing il concetto è che "l'implementazione delle risorse è un insieme eterogeneo e distribuito (come una nuvola, 'cloud' in inglese) con caratteristiche non note all'utilizzatore; il cliente finale utilizza i servizi offerti da un fornitore (storage, server virtuali, applicazioni complete) che vengono opportunamente configurati dal cliente amministratore; figura che in certi casi può coincidere con il cliente finale" (dal lemma cloud computing su Wikipedia).

PIETRO SCOTT JOVANE, amministratore delegato di Microsoft Italia

"La nostra offerta di servizi cloud accresce la possibilità per le aziende di adottare soluzioni tecnologiche flessibili che offrano efficienza e risparmio - ha sottolineato Pietro Scott Jovane, amministratore delegato di Microsoft Italia. Questo scenario, in cui cambia il modo con cui le aziende utilizzano la tecnologia, apre nuove opportunità che potrebbero abilitare le aziende a superare la crisi e a garantire una crescita sostenibile nel tempo".

readerservice@fieramilanoeditore.it
Microsoft n.14

brevi brevi brevi

Disponibili in volumi gli Fpga Cyclone IV di Altera

Altera ha annunciato la disponibilità in volumi degli FPGA della serie Cyclone IV, unitamente all'introduzione dello starter kit per i dispositivi Cyclone IV GX basati su transceiver. Gli FPGA della famiglia Cyclone IV sono destinati alle applicazioni dove bassi costi e fattori di forma contenuti rappresentano elementi critici destinate ai settori delle comunicazioni wireless e cablate, del broadcast, industriale e consumer. Tali componenti si distinguono in particolare per il mix ottimizzato tra basso costo, consumi inferiori del 25% rispetto ai prodotti Cyclone delle generazioni precedenti e presenza di funzionalità atte a soddisfare le esigenze di soluzioni a basso costo e alti volumi che richiedono la presenza di protocolli seriali. Con il nuovo starter kit, che integra un FPGA EP4CGX15 dotato di circa 15K elementi logici, 540 kbit di RAM e due transceiver operanti a 2,5 Gbps, i clienti possono iniziare la fase di prototipazione. I prezzi dei dispositivi più piccoli della linea Cyclone IV – EP4CE6 ed EP4CGX15 – partono da 3 e 6 dollari rispettivamente per quantità di 250K. Per ordinare gli FPGA Cyclone IV è possibile visitare il sito all'indirizzo: www.buyaltera.com/scripts/partsearch.dll?Detail&name=544-2569-ND

Sempre più risorse on-line gratuite per PSoC 3 e PSoC 5 di Cypress Semiconductor

Cypress Semiconductor ha ampliato il numero di video e di moduli di formazione on-line disponibili per i propri Soc programmabili PSoC 3 e PSoC 5 e l'ambiente di sviluppo integrato (IDE) PSoC Creator. I sei nuovi moduli on-line, si aggiungono ai quattro già esistenti e accessibili al sito www.cypress.com/psoctraining, forniscono agli ingegneri una formazione approfondita ed esauriente relativamente a PSoC 3, PSoC 5 e PSoC Creator. Obiettivo di questi moduli è insegnare agli ingegneri come sfruttare al meglio le risorse disponibili in queste architetture attraverso un mix ottimizzato di lezioni e applicazioni pratiche. Cypress Semiconductor ha anche creato due nuovi video: "Creating Custom Components in PSoC Creator" e "Creating an ADC LCD Project", visibili all'indirizzo www.cypress.com/go/psocvideos. Tra le altre risorse messe a disposizione da segnalare 34 esempi di progetti che utilizzano i dispositivi PSoC 3, accessibili su www.cypress.com/go/psocprojects che consentono agli utenti di apprendere una specifica implementazione dell'architettura.

Accordo di distribuzione globale tra Digi-Key e Recom

Digi-Key e Recom Power hanno annunciato la sigla di un accordo di distribuzione globale. Digi-Key potrà dunque ampliare la propria offerta con una vasta gamma di driver per LED a corrente regolabile, convertitori c.c./c.c., regolatori di commutazione e moduli c.a./c.c. a una, due o tre uscite destinati a settori quali sistemi di controllo industriale, dell'illuminazione, delle apparecchiature medicali e militari e delle comunicazioni. I prodotti Recom possono essere acquistati sui siti globali di Digi-Key: in futuro è previsto un loro inserimento nei cataloghi cartacei e online.